



# COMUNE DI PODENZANO

Provincia di Piacenza

Al Revisore dei conti

**Relazione illustrativa tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'alt. 4 del CCNL 22.01.2004, sull'intesa preliminare riguardante il "Contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale del Comune di Podenzano, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2009", sottoscritta dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale in data 20/10/2009.**

1) Contenuti e motivazioni delle scelte negoziali:

Con la deliberazione n. 40 del 09/04/2009 integrata con atto n° 98 del 19/10/2009, la Giunta Comunale ha fornito alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per la gestione del confronto negoziale, finalizzato alla stipulazione del CCDI del personale dell'Ente, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2009, nel rispetto della vigente disciplina contrattuale di rilievo nazionale, anche considerato quanto previsto dal recente rinnovo contrattuale per il personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali, per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2008-2009, di cui al relativo CCNL sottoscritto definitivamente in data 31/07/2009.

La direttiva ha privilegiato la possibilità di incrementare per l'anno 2009, le risorse variabili di cui all'art. 4, comma 2 del CCNL 31/07/2009 (nella misura massima del 1,0% del monte salari 2007), finalizzandolo al finanziamento di specifici progetti di sviluppo funzionali, in stretta coerenza con il programma di governo, al reale miglioramento e incremento degli standard quali-quantitativi delle attività dell'Ente, tenuto conto dei limiti posti dal D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge 133/2008 e del rispetto del limite di spesa del personale di cui all'art- 1 c. 557 della Legge Finanziaria 296/2007.

Le scelte effettuate negli anni precedenti evidenziano come sia esiguo il differenziale positivo a favore dell'ammontare delle risorse stabili disponibili, rispetto al loro concreto utilizzo, confermando, per il futuro, un minimo margine di flessibilità nel governo e nell'impiego del complesso delle risorse decentrate.

Come già accaduto per la contrattazione decentrata degli anni precedenti, l'ammontare delle risorse variabili rese disponibili dall'Ente trova la sua destinazione nel finanziamento, selettivo e premiante, di specifici progetti di sviluppo.

Per tutto quanto detto, si ritiene di poter ribadire la stretta coerenza dei contenuti della preintesa sottoscritta con le norme generali dettate dalla contrattazione nazionale e con i relativi indirizzi forniti per l'anno 2009 dalla Giunta con il succitato atto di Giunta Comunale n° 40 del 09/04/2009 integrato con proprio atto n° 98 del 19/10/2009.

## 2. Determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate, loro utilizzo e copertura finanziaria per l'anno 2009.

- Le risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004 e s.m.i., nonché le risorse di cui all'art. 32, comma 7 del medesimo CCNL 22.01.2004, da impiegarsi alle condizioni e per le finalità ivi tassativamente previste, saranno prioritariamente destinate a finanziare gli istituti delle progressioni orizzontali, oltre che l'indennità di comparto (per la quota parte a carico delle risorse decentrate) nella misura e alle condizioni già definite con i precedenti accordi decentrati, nel rispetto della disciplina contrattuale nazionale.

- Per l'anno 2009, avendo verificato la sussistenza delle condizioni di legge e contrattuali, nonché la relativa capacità di spesa nel bilancio, l'Ente rende disponibili le risorse variabili di cui all'art. 4, comma 2 del CCNL 31/07/2009 (nella misura massima dell'1,0% del monte salari 2007), finalizzandolo al finanziamento di specifici progetti di sviluppo funzionali, in stretta coerenza con il programma di governo, al reale miglioramento e incremento degli standard quali-quantitativi delle attività dell'Ente.

*Le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera l, del CCNL 01.04.1999, connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito, sono calcolate al netto dei valori relativi al trattamento accessorio del personale trasferito dal Comune allo Stato e all'Unione Valnure.*

Le risorse relative ai trattamenti di anzianità e agli assegni ad personam del personale cessato, riacquisite nell'ambito delle risorse decentrate stabili, ai sensi dell'art. 4, c. 2 del CCNL 05.10.2001, sono state calcolate, per l'anno 2009, sulla base delle cessazioni avvenute negli anni precedenti, a far data, secondo la citata previsione contrattuale, dal 01.01.2000.

In particolare, tra le risorse di parte stabile ex art. 31, c. 2 del CCNL 22.01.2004, è stato previsto, nell'anno 2009:

- l'importo pari allo 0,5% del monte salari 2003, come stabilito dall'art. 4, c. 1 del CCNL 09.05.2006.

- l'importo pari allo 0,6% del monte salari 2005 ai sensi dell'art. 8, c. 2 del CCNL 01.04.2008.

Tali incrementi sono stati applicati in quanto il rapporto tra spesa del personale ed entrate è ben inferiore al 38%

La conferma dell'incremento di cui trattasi, inoltre, come precisato nelle "Note sull'applicazione del CCNL 11.04.2008", si sostanzia nel parere espresso dall'Aran in data 26.05.2008, a seguito di quesiti inoltrati da Enti Locali, in quanto lo stesso incremento, avendo carattere di certezza e stabilità, si consolida definitivamente nel tempo tra le risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa.

Le risorse annue connesse alla rideterminazione del fondo per progressioni orizzontali derivanti dai contratti collettivi nazionali, previste ad incremento delle risorse decentrate stabili sono state ulteriormente riviste e calcolate con gli incrementi derivanti dal CCNL del 31/07/2009;

*per l'anno 2009, avendo verificato la sussistenza delle condizioni di legge e contrattuali, nonché la relativa capacità di spesa nel bilancio, l'Ente rende disponibili le risorse variabili di cui all'art. 4, comma 2 del CCNL 31/07/2009 (nella misura del 1,0% del monte salari 2007), che si utilizza nella misura dello 81,00% finalizzandolo al finanziamento di specifici progetti di sviluppo funzionali, in stretta coerenza con il programma di governo, al reale miglioramento e incremento degli standard quali-quantitativi delle attività dell'Ente.*

Sono, infine, rese disponibili quale "una tantum" le somme di parte stabile non utilizzate provenienti dall'anno precedente. Esse derivano dai risparmi relativi alla spesa realmente sostenuta rispetto a quella prevista, nell'anno 2008, per progressioni orizzontali e indennità di comparto.

Si ritiene opportuno evidenziare e ribadire come, anche per l'anno 2009, l'insieme delle risorse variabili, oltre a quota parte di quelle aventi natura di stabilità, sono finalizzate a confermare e consolidare scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, con l'ampliamento e l'estensione dei tempi di copertura dei servizi, nonché al finanziamento di selettivi progetti di sviluppo, con le caratteristiche già dettagliatamente descritte al precedente punto 1, escludendo, in assoluto, erogazioni generalizzate.

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate ex art 31 del CCNL 22.01.2004 per l'anno 2009, come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, trova copertura nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate, come evidente, trova piena copertura negli atti di programmazione finanziaria dell'Ente e le risorse risultano inserite nell'intervento "01".

Gli impieghi delle risorse decentrate relative all'anno 2009 sono definiti nell'allegato all'ipotesi di CCDI. Essi riguardano:

la spesa prevista per progressioni orizzontali, calcolata, nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dai precedenti accordi decentrati, in ragione del personale in servizio nell'anno 2009;

la spesa prevista per il pagamento dell'indennità di comparto, secondo le misure stabilite dal CCNL 22.01.2004 per la quota parte a carico delle risorse decentrate, secondo quanto previsto dalla tabella D allegata al medesimo CCNL, calcolata in ragione del personale in servizio nell'anno 2009;

la spesa prevista per il pagamento delle indennità di rischio, reperibilità nella misura fissata dalla contrattazione nazionale e derivante dalle scelte organizzative precedentemente concordate;

la spesa per maneggio valori nonché per specifiche responsabilità e particolare responsabilità;

le risorse messe a disposizione per l'effettiva realizzazione di progetti di sviluppo.

Da ultimo si evidenzia che nello stesso allegato è riportata l'indicazione in ordine alla modalità di quantificazione e attribuzione degli incentivi alla progettazione e pianificazione di cui alla L. 109/1994 e s.m.i. (ora trasfusa nel D.Lgs. 12.04.2006, n. 163); ciò deriva dalla necessità, per esplicita disposizione contrattuale, di confermare il formale inserimento, nell'ambito della disciplina decentrata, di detta materia. In effetti, come precisato nel medesimo allegato, le risorse disponibili a questo fine risultano finanziate nell'ambito dei quadri economici approvati per le singole opere e sono attribuite sulla base di specifico regolamento dell'Ente, adottato con atto di Giunta Comunale n. 8 del 22/01/1998, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, così come per il fondo speciale finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei servizi tributari comunali, ai sensi dell'art. 3, c. 57 della L. n. 662/96 e della lett. p), c. 1, art. 59, D.Lgs. n. 446/97, regolamentato con atto di Consiglio Comunale n. 28 del 26/04/2007, e per i contributi destinati dal Ministero dell'Interno in base all'art. 2, c. 11 della Legge 24 dicembre 2007, n° 244 (legge Finanziaria 2008) da destinare agli operatori dei servizi demografici che hanno svolto le nuove funzioni.

Podenzano, 21/10/2009

Il Responsabile del servizio  
Personale/Organizzazione

Rita Subacchi  
*Rita Subacchi*